

Allegato B – Scheda progetto



Peo: tpic829001@istruzione.it – Pec: tpic829001@pec.istruzione.it – Sito web: <https://icgaribaldisalemi.edu.it>

Via San Leonardo, 27 – 91018 SALEMI (TP) – tel. 0924-982254 - Fax 0924-981011 - C.F. 81000150813 - Cod. Mecc. TPIC829001

Prot .n° e data (Vedi segnatura in alto)

Allegato B

Istituzione scolastica proponente: **Ist. comprensivo “G. Garibaldi – G. Paolo II” - C.F. 81000150813 Sede Via San Leonardo, 27 Salemi (TP)**

SCHEDA PROGETTO “Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026”

Descrizione di massima del progetto

Nel cuore della Sicilia occidentale, poco distante dal luogo dove la memoria di una comunità rischiava di rimanere sepolta a causa del terremoto del 1968, oggi s'innalza una **Nuova Gibellina**: un simbolo di rinascita sociale, culturale, urbana e civile, nonché una delle esperienze più emblematiche di ricostruzione che il nostro Paese abbia conosciuto.

La **vecchia Gibellina** venne distrutta a seguito di una serie di scosse telluriche che rasero al suolo la sua identità storica e materiale; la **Nuova Gibellina** è divenuta, nel tempo, paradigma di resilienza e speranza, nonché laboratorio a cielo aperto di un linguaggio universale: quello dell'arte, e in particolare dell'arte contemporanea.

Il presente progetto, che coinvolgerà **tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado**, nasce dalla volontà di restituire voce, significato e centralità alla storia della comunità gibellinese, attraverso un percorso di conoscenza, esplorazione e narrazione collettiva. Per gli studenti della nostra scuola - figli e nipoti di coloro che hanno vissuto il devastante terremoto e la successiva ricostruzione - si tratterà di un viaggio di scoperta e riscoperta, per raccogliere quelle voci e quei racconti la cui memoria non è mai stata dimenticata.

La nostra scuola, protagonista e testimone della nuova realtà artistica, culturale ed economica, è particolarmente impegnata a far comprendere e conservare il proprio patrimonio, educando le nuove generazioni alla tutela, alla rivalutazione e a una fruizione consapevole; non viene, inoltre, trascurato il confronto con la

realità mediterranea, nella consapevolezza che la cultura è un'entità unitaria e un processo continuo che collega passato, presente e futuro. In questa direzione, il progetto acquisisce un valore educativo e civile inestimabile: conoscere, apprezzare, rispettare e far conoscere un patrimonio di tale portata è un atto di responsabilità e, al contempo, un'opportunità di crescita personale e collettiva. Insegnare ai ragazzi ad amare ciò che li circonda significa fornire loro gli strumenti per diventare cittadini consapevoli, capaci di cogliere la ricchezza della propria identità e, allo stesso tempo, di aprirsi con rispetto verso le differenze.

Verranno proposte attività ricche di significato e di valore formativo che non saranno realizzate in modo occasionale, ma inserite nella programmazione come strumenti di collegamento tra l'esperienza scolastica e una più ampia esperienza extrascolastica, finalizzata a introdurre gli studenti alla conoscenza diretta delle risorse e delle strutture operanti sul territorio.

Un elemento chiave del progetto sarà rappresentato dalle attività legate alla visita dei musei presenti a Gibellina, ovvero il **Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico Corrao"** e il **Museo delle Trame Mediterranee**; nonché del **Grande Cretto**, simbolo di quelle ferite che il terremoto ha provocato e che non si sono del tutto rimarginate nella memoria collettiva e, al contempo, della possibilità di rinascita nel segno dell'arte. L'obiettivo è fare in modo che i giovani e la scuola possano entrare attivamente nel processo di civilizzazione della comunità, arricchendola quotidianamente con nuove conoscenze e nuove forme d'arte. Il museo, infatti, per sua natura, in via prioritaria, fornisce una prima chiave di lettura di una storia e di un vissuto che è indispensabile non cancellare e che la stessa popolazione spesso dimostra in molte occasioni di voler riconoscere e mantenere in vita, anche se in forme nuove e diversamente produttive rispetto al passato.

Il progetto sarà, inoltre, un'opportunità per consolidare la proficua e duratura collaborazione con la **Fondazione Orestiadi**. Insieme verranno realizzati dei laboratori dedicati all'arte, nella consapevolezza delle forti connessioni tra occhi, mente e mani: quando disegniamo, fotografiamo o raccontiamo, cominciamo a comprendere che ciò che ci circonda è importante, perché ci costringe a osservare il mondo com'è, a dedicarci tempo, a meditare su ciò che fa parte del nostro ambiente, a capire meglio e apprezzare più profondamente ciò che è attorno a noi.

Al centro dell'iniziativa e come risultato finale, oltre ad una mostra divisa in cinque sezioni, ci sarà la realizzazione di un **podcast didattico e narrativo**, articolato in più episodi, che guiderà gli studenti nel racconto dei giorni del sisma, del dolore e dello smarrimento, ma anche del sogno visionario di Ludovico Corrao e della risposta corale degli artisti di fama internazionale che, accogliendo il suo appello, contribuirono a dare forma a una nuova città: un museo diffuso, un luogo dove l'arte diventa memoria, testimonianza, progetto.

Il percorso proposto sarà un atto creativo: il bello verrà rappresentato, la verità dei luoghi sarà raccolta, custodita e condivisa; partendo dalla conoscenza della città che è, si sognerà la città del futuro, fatta su misura per i giovani, per la cultura, per l'arte. Perché **solo chi conosce, rispetta. E solo chi rispetta, costruisce.**

Cronoprogramma delle attività – data di inizio e fine del progetto

Data inizio progetto: 01/02/2026;

Data fine progetto: 30/05/2026 con manifestazione finale.

Descrizione delle attività obbligatorie

Attività Obbligatorie – art 4 circolare	Descrizione delle attività
Formazione specifica per gli studenti: Percorsi formativi dedicati alla conoscenza dell'arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere esposte a Gibellina. Specificare se lezioni frontali, workshop, laboratori, incontri con esperti e critici d'arte, artisti o curatori	Gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado saranno coinvolti in un articolato percorso formativo finalizzato alla conoscenza, comprensione e valorizzazione dell'arte contemporanea, con specifico riferimento alle opere, agli artisti e alle realtà museali presenti a Gibellina. Tale percorso rappresenterà la base fondativa per tutte le attività successive del progetto e sarà strutturato in modo da favorire l'apprendimento attivo, esperienziale e partecipato, nel rispetto dei diversi stili cognitivi degli

di mostre etc.	alunni. Modalità di svolgimento delle attività: <i>Il percorso si articolerà nelle seguenti tipologie di attività:</i> 1. Lezioni frontali introduttive (in aula) Contenuti: Introduzione ai concetti chiave dell'arte contemporanea, con focus su Gibellina come "città-museo" e sul ruolo dell'arte nella ricostruzione post-sisma. Temi trattati: La figura di Ludovico Corrao e il progetto di rinascita culturale Gli artisti che hanno contribuito alla trasformazione di Gibellina (Alberto Burri, Arnaldo Pomodoro, Mimmo Paladino, Pietro Consagra, ecc.) <i>Analisi delle principali opere presenti nel territorio</i> Obiettivo: Fornire agli studenti gli strumenti critici e storici per comprendere l'importanza dell'arte contemporanea in contesti civili e sociali. 2. Laboratori esperienziali (in sede e presso le sedi museali) Luoghi: Scuola, Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico Corrao", Museo delle Trame Mediterranee Attività: Laboratori di lettura delle opere d'arte contemporanea Laboratori creativi di disegno, pittura e tecniche miste ispirati agli artisti studiati Laboratori di storytelling e narrazione visuale *Metodologie: Approccio laboratoriale e cooperativo, apprendimento per scoperta e learning by doing. Partner: Fondazione Orestiadi e operatori museali. 3. Incontri con esperti, artisti, curatori e critici d'arte <i>Ospiti previsti:</i> - Curatori delle collezioni museali di Gibellina; - Esperti dell'arte contemporanea e della museografia; - Artisti locali e internazionali coinvolti nei progetti espositivi o residenti Modalità: Dialoghi aperti, presentazioni di progetti artistici, testimonianze, domande/risposte. Finalità: Favorire il confronto diretto con i protagonisti del sistema dell'arte e stimolare nei ragazzi il senso critico, l'osservazione consapevole e l'empatia creativa. 4. Workshop interdisciplinari tematici (in collaborazione con Fondazione Orestiadi) <i>Esempi di titoli tematici:</i> - La forma del silenzio: arte e memoria nel Grande Cretto; - Trame mediterranee: tra identità e diversità; - L'arte come ponte tra passato e futuro <i>Obiettivo:</i> Unire le discipline artistiche, storiche e sociali in un'esperienza formativa integrata che porti alla produzione di
----------------	---

	contenuti originali da parte degli studenti (bozzetti, poesie visive, installazioni simboliche). 5. Visite guidate e attività di osservazione critica sul campo <i>Luoghi coinvolti:</i> - Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico Corrao"; - Museo delle Trame Mediterranee; - Il Grande Cretto di Burri; - Le installazioni diffuse nella città <i>Obiettivo:</i> Potenziare le competenze di osservazione, interpretazione e relazione con il patrimonio artistico e urbano. Strumenti utilizzati: Schede di osservazione, taccuini di viaggio, foto, registrazioni audio per il podcast finale. <i>Durata del percorso formativo:</i> Il percorso formativo si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico 2025-2026, con una frequenza di circa due incontri al mese (tra lezioni, laboratori e uscite didattiche), intensificandosi nei periodi di preparazione alla mostra finale e alla realizzazione del podcast narrativo. <i>Obiettivi formativi generali:</i> - Stimolare l'interesse e la curiosità verso l'arte contemporanea; - Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico locale; - Sviluppare capacità critiche, narrative e creative; - Educare alla cittadinanza attiva attraverso la cultura; - Consolidare il senso di appartenenza e di responsabilità verso il territorio
Descrizione delle visite didattiche a Gibellina finalizzate alla conoscenza dei luoghi e delle dell'arte contemporanea.	All'interno del progetto "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", le visite didattiche assumono un ruolo centrale, in quanto costituiscono un momento di apprendimento diretto e immersivo, attraverso il quale gli studenti potranno conoscere da vicino il patrimonio artistico, architettonico e culturale della città di Gibellina. Tali visite saranno finalizzate a sviluppare nei ragazzi una consapevolezza profonda del valore dell'arte contemporanea come strumento di ricostruzione, identità collettiva e memoria attiva, in particolare nei luoghi simbolici che raccontano il passaggio dalla distruzione del sisma del 1968 alla rinascita nel segno dell'arte. <i>Obiettivi formativi delle visite:</i> - Conoscere le principali opere e gli artisti che hanno contribuito alla trasformazione di Gibellina in un museo a cielo aperto; - Comprendere il significato simbolico e civile dell'arte come risposta alla tragedia del terremoto; - Sviluppare capacità di osservazione critica, lettura delle opere, riflessione sul ruolo dell'arte nella società; - Favorire il senso di appartenenza, la responsabilità verso il patrimonio culturale e l'identità del territorio. <i>Luoghi di visita e attività didattiche previste:</i> 1. Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico Corrao"

	- Visita guidata alle collezioni permanenti e temporanee con il supporto di educatori museali; - Approfondimento su artisti come Alberto Burri, Mario Schifano, Arnaldo Pomodoro, Mimmo Paladino, Pietro Consagra e altri protagonisti dell'arte italiana e internazionale; - Attività di osservazione guidata e rielaborazione creativa delle opere; - Focus sulla sezione fotografica: il racconto del terremoto attraverso le immagini di Letizia Battaglia, Mimmo Jodice, Mario Cresci, Ferdinando Scianna. 2. Museo delle Trame Mediterranee – Fondazione Orestiadi - Esplorazione delle collezioni legate alle culture del Mediterraneo: ceramiche, tessuti, arte applicata e installazioni contemporanee; - Riflessioni sul dialogo tra culture, la coesistenza delle differenze e l'arte come linguaggio universale; - Attività laboratoriali in loco: costruzione di piccole opere ispirate agli oggetti visti, narrazione creativa e scrittura poetica - Introduzione alla missione della Fondazione Orestiadi e all'impegno per la promozione interculturale. 3. Il Grande Cretto di Alberto Burri - Visita guidata al celebre intervento di land art, realizzato sulle macerie della vecchia Gibellina. - Percorso simbolico tra i blocchi di cemento bianco, che riproducono la pianta originale della città distrutta; - Momento di silenzio, riflessione collettiva e lettura di testi/memorie dei sopravvissuti; - Attività didattica: creazione di un "diario visivo della memoria", disegni e testi ispirati all'esperienza vissuta. <i>Modalità di svolgimento</i> Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, preferibilmente tra ottobre e aprile, e saranno organizzate in più fasi, alternando momenti di osservazione diretta a momenti laboratoriali e riflessivi. Ogni visita sarà preceduta da incontri preparatori in classe (introduzione storica, artistica e concettuale) e seguita da attività di restituzione a scuola (diari, podcast, elaborati visivi e testuali). <i>Le uscite saranno supportate da:</i> - Educatori museali e operatori culturali locali; - Docenti accompagnatori delle classi; - Materiali didattici personalizzati (schede, mappe, taccuini) <i>Durata e organizzazione</i> Durata delle visite: 3 giornate complessive, in base alla logistica scolastica e all'organizzazione interna. Target coinvolto: Tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado. Collaborazioni previste: Fondazione Orestiadi, Museo MAC, Comune di Gibellina, Cantine Ermes, guide accreditate. <i>Valore educativo</i> Le visite didattiche costituiscono un'occasione unica per consolidare l'esperienza scolastica attraverso
--	---

	l'educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva. Grazie alla relazione viva con i luoghi dell'arte e della memoria, gli studenti saranno protagonisti di un processo di apprendimento esperienziale che li porterà a trasformare ciò che vedono in conoscenza, emozione e creazione.
Elaborato artistico/culturale: La scuola dovrà descrivere l'elaborato previsto (es. mostra fotografica, video documentario, podcast, e-book interattivo, cortometraggio, installazione artistica, sito web tematico) finalizzato all'apprendimento e l'applicazione dei concetti legati all'arte contemporanea e alla conoscenza del patrimonio di Gibellina	All'interno del percorso progettuale "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", l'elaborato artistico/culturale finale rappresenterà non solo una restituzione del lavoro svolto, ma anche un *processo creativo condiviso in cui gli studenti saranno protagonisti attivi nella reinterpretazione della memoria, del territorio e dell'arte contemporanea. <i>Titolo dell'elaborato:</i> Trame di Memoria. Voci, segni e visioni da Gibellina 1. Mostra artistico-narrativa in cinque sezioni <i>Descrizione:</i> La scuola realizzerà una mostra conclusiva articolata in cinque sezioni tematiche, che raccoglieranno gli elaborati prodotti dagli studenti durante l'intero anno scolastico, con il supporto dei docenti, degli esperti della Fondazione Orestadi e delle istituzioni museali locali. <i>Ogni sezione sarà dedicata a un tema specifico connesso all'arte contemporanea e alla storia di Gibellina:</i> Sezione 1 – Il tempo spezzato:** disegni, testi poetici e opere grafiche ispirate ai racconti sul terremoto del 1968 e alla distruzione della città. Sezione 2 – Visioni di ricostruzione:** reinterpretazioni creative del sogno di Ludovico Corrao e del progetto culturale di rinascita attraverso l'arte. Sezione 3 – La città diffusa:** reportage fotografico e mappe visive realizzate dagli studenti durante le visite al Grande Cretto e ai musei. Sezione 4 – Trame Mediterranee:** creazioni ispirate alle culture e agli oggetti osservati nel Museo delle Trame Mediterranee, in dialogo con il concetto di identità plurale. Sezione 5 – Gibellina domani:** disegni architettonici, collage, installazioni simboliche e scritti che immaginano la città del futuro vista con gli occhi dei ragazzi. <i>Finalità didattiche della mostra:</i> - Applicare in modo attivo e creativo le conoscenze acquisite sull'arte contemporanea; - Restituire alla comunità scolastica e cittadina un patrimonio narrativo e visuale prodotto dagli studenti; - Valorizzare la capacità espressiva, simbolica e progettuale dei giovani; - Favorire la collaborazione tra classi, discipline e soggetti esterni (musei, fondazioni, artisti). 2. Podcast narrativo didattico – multiepisodio <i>Titolo:</i> Gibellina: una città da ascoltare <i>Descrizione:</i> Parallelamente alla mostra, verrà realizzato un podcast educativo e narrativo strutturato in più episodi, con la partecipazione attiva degli studenti in tutte le fasi: ricerca, scrittura, registrazione e montaggio.

	Ogni episodio affronterà un tema chiave legato alla memoria e all'arte contemporanea di Gibellina, intrecciando le voci degli studenti, i testimoni del passato, le riflessioni raccolte durante le visite e contenuti originali creati nei laboratori. <i>Episodi previsti:</i> 1. Il giorno che tremò la terra – Il racconto del sisma attraverso testimonianze e riflessioni; 2. Corrao e il sogno della rinascita – Il progetto culturale di Gibellina Nuova; 3. Un museo sotto il cielo” – Alla scoperta delle opere e degli artisti; 4. Voci dal Cretto – Narrazioni poetiche ispirate all'opera di Alberto Burri; 5. Trame di Mediterraneo – Le culture che si incontrano; 6. La città che sarà – Visioni per Gibellina del futuro, tra arte e comunità <i>Finalità del podcast:</i> - Sviluppare competenze comunicative, narrative e digitali; - Utilizzare il linguaggio audio come strumento accessibile e coinvolgente; - Condividere la memoria del territorio con un pubblico più ampio (scuole, famiglie, comunità); - Rafforzare la didattica interdisciplinare tra storia, arte, tecnologia, educazione civica. <i>Supporto tecnico e partner:</i> - Montaggio e registrazione in collaborazione con esperti esterni (Fonici, narratori, docenti di musica o tecnologia). - Pubblicazione su piattaforme scolastiche o podcast pubblici, con licenza educativa. <i>Valore educativo complessivo dell'elaborato finale</i> La combinazione tra mostra artistica e podcast narrativo consente agli studenti di rielaborare in chiave personale e collettiva il patrimonio di Gibellina, unendo arti visive, scrittura, oralità, memoria e progettazione. <i>L'elaborato diventa così:</i> - strumento di apprendimento attivo; - espressione creativa; - mezzo di comunicazione sociale; - testimonianza della partecipazione della scuola alla vita culturale del territorio.
--	--

Piano Finanziario

Tipologia di spesa	Descrizione	Importo richiesto
1) Costi per docenti esterni o esperti d'arte contemporanea;	N. 1 Esperto	€ 910,00
2) Costi per docenti interni impegnati nella realizzazione delle attività del progetto;	N. 2 docenti	€ 1.328,08
3) Costi per figure di supporto per la partecipazione di alunni con disabilità;	N. 2 docenti	€ 510,80
4) Costi di trasporto (bus, treno, ecc.) per le visite didattiche a Gibellina;	N. 3 Uscite didattiche	€ 1.245,00
5) Costi di ingresso a musei, gallerie o siti espositivi di Gibellina;	=====	€ 0,00
6) Costi per guide specializzate durante le visite;	N. 2 Guide	€ 300,00
7) Acquisto di materiali didattici e di consumo per le attività formative e la realizzazione degli elaborati (es. tele, colori, software di editing audio/video);	Acquisto materiali did. e di facile consumo	€ 420,94
8) Organizzazione di eventi di disseminazione e condivisione dei risultati (es. mostre scolastiche, presentazioni);	Manifestazione finale	€ 1.600,00
9) Eventuali spese per attività di progettazione e coordinamento, possono essere riconosciute entro il limite massimo del 7,5% dell'importo del progetto risultante dal rendiconto approvato;	N. 1 Incarico per coordinamnto	€ 510,80
10) costi per il personale amministrativo coinvolto nella gestione amministrativo contabile e rendicontazione del progetto entro il limite massimo del 7,5% dell'importo del progetto risultante dal rendiconto approvato	N. 2 personale amministrativo	€ 674,38
TOTALE PROGETTO (MAX 7.500,00)		€ 7.500,00

Il Dirigente scolastico
Prof. Salvino Amico
(firma digitale formato Pades grafico)*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Ove necessario, è possibile aggiungere ulteriori righe alla scheda.